



UNIVERSITÀ AGRARIA DI MONTE ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

VERBALI DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 28	del Reg.	OGGETTO: Bilancio di previsione 2015. Stato di attuazione dei programmi ricognizione equilibri finanziari.
Data, 25 Settembre 2015		

L'anno Duemilaquindici il giorno Venticinque del mese di Settembre alle ore 18,30 nella sala dell'Ente, dietro invito diramato dal Presidente in data 14.09.2015 Prot. N. 798 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in sessione STRAORDINARIA ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. BONI Leopoldo.

Dei Consiglieri dell'Ente sono presenti N. 09 (nove) e assenti, sebbene invitati N. 01 (uno) come segue:

	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1. BONI Leopoldo	<i>SI</i>	
2. COLONNA Marco Antonio	<i>SI</i>	
3. MARIANI Francesco	<i>SI</i>	
4. MICOZZI Giulio	<i>SI</i>	
5. ALLEGRIANI Antonio	<i>SI</i>	
6. FIORELLI Augusto	<i>SI</i>	
7. GASBARRI Alessandro	<i>SI</i>	
8. PAGNOTTA Roberto		<i>SI</i>
9. AZARA Roberto	<i>SI</i>	
10. VAGNI Angelo	<i>SI</i>	

Assiste il Segretario dell'Ente Sig. MODANESI Vittorio incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari posti all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni il quale dispone che almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, il consiglio provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione ed in tale sede adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di equilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli art. 193 e 194 del D. Lgs. N. 267/2000, è necessario adottare contestualmente, in questa riunione a seguire l'uno all'altro, distinti atti deliberativi, il primo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, ed il secondo e terzo rispettivamente per l'eventuale copertura del disavanzo d'amministrazione accertato per l'esercizio 2014 e dei debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi;

Effettuati gli accertamenti e controllata la gestione dell'esercizio in corso risulta che l'attuazione del programma rispetta in generale le previsioni di bilancio, in merito, allo stesso la ricognizione ha posto in evidenza quanto segue:

1 – Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi.

- l'entrata in linea generale dovrebbe rispettare le previsioni programmatiche, alcune maggiori entrate compenseranno i capitoli ove non sarà possibile raggiungere l'obiettivo previsto in fase di formazione del bilancio; per quanto attiene ad altre maggiori entrate servono esclusivamente per compensare i maggiori costi indicati nella sezione delle spese;
- gli impegni di spesa in generale risultano rientrare previsioni iniziali, le maggiori spese già accertate e altre con indirizzo di effettuarle saranno ripianate con l'avanzo di amministrazione sottraendole dalle spese straordinarie;

2 – Gestione finanziaria – previsioni – provvedimenti

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da fare ritenere che l'esercizio si conclude con un risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione per cui viene espresso alla D. Agraria l'indirizzo di mantenere e contenere gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista l'allegata relazione del responsabile dei servizi finanziari;

Visti i prospetti allegato A e B;

Visto il parere del Revisore del Conto Dott. Galletti Mario;

Visto il parere favorevole tecnico contabile espresso dal Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti 7 favorevoli e 2 contrari (Gasbarri Alessandro e Pagnotta Roberto)

D E L I B E R A

- 1 – di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio mediante il presente provvedimento;
- 2 – di approvare la relazione del responsabile dei servizi finanziari;
- 3 – di prendere atto che secondo le valutazioni e stime esposte in narrativa, e come dimostrato dai documenti allegati (allegato A e B), è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui o conseguendo un avanzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto;
- 4 – di variare come varia di competenza gli importi dei capitoli riportati con segno +/- nell'allegato (B) che forma parte integrante ed essenziale e nel quale sono riportate le risultanze finali del bilancio 2015;
- 5 – di sottoporre la presente alla approvazione dell'Ufficio Area Territoriale Polifunzionante di Viterbo.